



# Locale GRATIS

L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA

# NEWS

## Panfalone Viaggi

Giovedì 09/03/2023 - Anno VIII n° 31 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358

<p><b>SAN MICHELE</b> POLIAMBULATORIO</p>	Trapani via Nausica, 33/41	Tel: 0923.181.68.08 0923.181.01.36	poliambulatoriosanmichele.it +39 376 025 2970	Dal lunedì al venerdì: 08.30 - 19.30 Sabato: 09.00 - 13.00
---	-------------------------------	---------------------------------------	--	---

## MENTE

## Locale

di Nicola Baldarotta

### Ai tempi di Montanti

Diciamocelo, ci manca la politica. Le giovani generazioni, i cosiddetti millenials, di certo non se ne accorgono poichè - purtroppo - sono cresciuti e stanno crescendo in un contesto sociale dove le regole le fa chi si alza prima al mattino. Ma a noi che ormai di lustri ne abbiamo qualcuno sul groppone, in verità manca quella sana e seria (a volte anche seria) atmosfera da grandi pensatori che la politica di un tempo proiettava sui politici di un tempo che, ahimè, appare sin troppo lontano.

L'altro ieri, martedì, ricorreva il quarantesimo anniversario di un politico di cui la città di Trapani stenta a ricordarsi come dovrebbe: parlo di Nino Montanti. Arrivò, dal borgo Annunziata, cioè dal cosiddetto *Passu Latrì* (via Palermo, via Marconi) al Parlamento Na-

zionale e non sfigurò. Anzi. Una malattia lo portò via velocemente e giovane negli anni migliori e non ebbe il tempo di dimostrare ulteriormente la sua caratura. Al borgo, dalle parti del fu Circolo Mazzini, la sua aura è ancora presente e il suo esempio tangibile. Erano tempi, quelli di politici che sapevano imporre Trapani al resto della Sicilia e dell'Italia: erano i tempi di Aldo Grammatico, di Ludovico Corrao e, appunto, di Nino Montanti. Roba che non si vedeva dai tempi di Nunzio Nasi e quelli erano gli inizi del 1900. Oggi, invece, che produce questa terra? Manco più parlamentari nazionali. Ah no, scusate, mi sbaglio: abbiamo fatto diventare deputato nazionale Marta Fascina. Questo ci meritiamo. Ope, vento e sparlamento.

**ELEZIONI, IL SOLITO VIZIETTO: ARRESTI A PETROSINO**

ALTRI VIDEO

**Rostagno**  
Dentro la Loggia

A pagina 2

**Politica**  
Ciminnisi sull'eolico

A pagina 3

**Handball**  
Paceco premia le atlete

A pagina 7

Via Marsala, 377  
91100 - TRAPANI (TP)  
Tel: 0923 22036  
[www.oasiserviziambientali.it](http://www.oasiserviziambientali.it)  
[info@oasiserviziambientali.it](mailto:info@oasiserviziambientali.it)

**Numero Verde**  
800 915656

## Oasi

SERVIZI AMBIENTALI

**SMALTIMENTO E DISPOSIZIONE**

**BONIFICHE**

**SPURGH**

**TRASPORTO RIFIUTI**

## Vi aspettiamo per

pranzo - aperitivo - cena

dal martedì alla domenica

Prenota il tuo tavolo  
**0923/27114**

Seguici su:

Via Cristoforo Colombo, 6 - 91100 - Trapani    [www.loscaloristorante.it](http://www.loscaloristorante.it)

# L'affaire Rostagno, ricostruzione di un omicidio in cinque tempi

**Terzo capitolo** di una vicenda che continua ad essere ben più di un fatto di cronaca da raccontare



di Nino Marino

## TERZO TEMPO

### ALL'INTERNO DELLA LOGGIA

A Trapani nel 1988 deflagra la bomba della scoperta che sotto un innocuo "Circolo Scontrino" nel centro della città si cela una loggia massonica coperta, la Iside due.

Il Circolo era accreditato: vi aveva tenuto conferenza Dacia Maraini cui aveva assistito nientemeno che Sergio Mattarella.

Della Loggia è capo uno spretato, già docente di filosofia, e vi sono iscritti gran mafiosi, politici, alti funzionari pubblici, un magistrato molto influente nel Tribunale di Trapani. ...

Il valoroso capo della Squadra Mobile che la scoprì, Saverio Montalbano, in quarantotto ore viene trasferito a Palermo, in una borgata periferica. Succederà pure a Ninni Cassarà: via da Trapani per aver scoperto che nel Circolo della buona (?) borghesia si giocava d'azzardo. Lo Scontrino-Iside due: la stampa -l'Ora, L'Espresso, la Repubblica, l'Unità danno spazio preoccupato: da poco era stata scoperta a Castiglione Fibocchi la Pi Due di Licio Gelli. E qui la riporterà Mauro Rostagno.

Un valoroso Magistrato trapanese, il Dottor Franco Messina, così si esprimerà sulla Iside Due in un atto del suo Ufficio: "... All'interno della Loggia esisteva

una miscela scellerata di amministratori, politici, faccendieri, ivi compresi strani prelati ed esponenti del gotha mafioso ... Di maggiore spessore è la forza devastante della Loggia la cui funzione non può che essere quella, intimidatrice, per quanti non si allineavano alle decisioni della Loggia, ovvero -e questo è l'aspetto maggiormente inquietante- quello di costituire il braccio armato per il raggiungimento degli interessi del gruppo di potere operante all'interno della Loggia ... E' ALL'INTERNO DELLA LOGGIA CHE FORSE E' POSSIBILE TROVARE LA CHIAVE PER LA SOLUZIONE DI ALCUNI DEI PIU' GROSSI MISTERI CHE INCOMBONO SU TRAPANI..."

Da poco s'era infittito il mistero dell'assassinio di Mauro Rostagno, voluto certamente da un "braccio armato".

Rostagno dedica un primo editoriale alla Iside; <se sono questi che non ci debbono fare dormire, allora possiamo passare notti tranquille ... è tutta una manovra di Sergio Mattarella contro il suo nemico di partito, Ciccio Canino ...>.

E così avanti riassumendo lo sconcertante editoriale.

La stampa di riferimento si scatenava contro Rostagno.

Capisco che dissimula: con la sua colta sagacia, avesse voluto, avrebbe trovato più understatement per difendere Canino.

Ci incontriamo e mi fa: <è una cosa molto grossa; Faccio finta di non avere capito nulla per accreditarmi>. Ed infatti aveva già contattato gli isiduisti. Era stato nel loro "tempio".

Chi capi pure fu il Maresciallo dei C.C. Beniamino Cannas.

Convocò Rostagno e lo assunse a verbale. <Ma cos'è? Come mai? Proprio tu?>



Rostagno sapeva come andavano queste cose: il Maresciallo ti avvicina, ti fa domande, prende appunti; non verbalizza. La verbalizzazione lo preoccupò. Gli sembrò un att che veniva dai superiori di Cannas.

"Vedi -mi rammaricò- io cerco di sapere e di capire, e non debbo suscitare diffidenze; e mi trovo come una pallina sbalottata fra birilli di un flipper. Il primo brillo l'editore Puccio Bulgarella che dell'uomo politico Canino coinvolto è amico; il secondo birillo l'editore televisivo concorrente; poi l'opinione pubblica che non mi perdona l'understatement; i Carabinieri vogliono sapere perché e per come il mio editoriale di minimizzazione...>

La metafora fu proprio quella del birillo: la pallina sbalottata fa i punteggi, gli ascolti in televisione. Ma rischia di finire in una buca. E scomparire.

<Senti gli dissi; ti faccio interrogare dai Magistrati che si occupano della cosa. Con essi in campo, tutti i Marescialli -ed i loro superiori- saranno costretti a fermarsi.

Così fu. Gli procurai una chia-

mata dal Giudice Istruttore che si occupava della Iside Due, Nunzio Trovato.

All'uscita Rostagno era più sollevato. Mi fece e mi diede copia del verbale dell'interrogatorio nel quale, presente come P.M. il Dottor Franco Messina, aveva detto: <So che nel 1981 Licio Gelli, subito dopo la scoperta di Villa Wanda, scese qui. Due volte a distanza di quindici giorni. Prima a Mazara a casa di Mariano Agate; poi a Campobello a casa di un altro mafioso, Natale L'Ala. So pure che fu in quell'occasione, nel 1981, che fu fondata la Iside due. So che dentro l'aeroporto civile di Birgi fu insediata una sottologgia della Iside due, diretta dalla moglie del direttore dell'aeroporto.>

Il Magistrato vuole conoscere la fonte delle sue notizie e Mauro risponde: <in questo momento non mi ricordo>.

La Toga, anziché afferrarlo per la collottola, lo spinge avanti: "va bene, quando se ne ricorderà, me lo verrà a dire".

Cioè lo incoraggia a continuare nell'indagine.

Natale L'Ala, mafioso e massone, nel 1988 era già caduto in disgrazia. Poco dopo verrà ucciso.

Giacoma Filippello, da lungo convivente di L'Ala, anni dopo la raccontò ad una Commissione Parlamentare. Ancora discretamente bella ed elegante, una dark lady contesa da settimanali e rototelecalchi. Fu essa, credo, la causa della caduta di

**Il Locale News**  
Editore: CO.E.SI. srls  
P.iva 02748330814  
Reg. Tribunale di Trapani  
n 358 del 09/12/2015

**Direttore Responsabile:**  
Nicola Baldarotta  
[direttore@illocalenews.it](mailto:direttore@illocalenews.it)

Per l'invio di comunicati  
[redazione@illocalenews.it](mailto:redazione@illocalenews.it)

**Stampato in proprio:**

Edizione chiusa alle 19  
del 08 Marzo 2023

**Distribuito a:**  
Trapani - Paceco  
Misiliscemi - Erice  
Valderice - Custonaci

[www.illocalenews.it](http://www.illocalenews.it)

L'Ala: con il fascino del sesso avrà sottomesso il rustico amante e lo avrà condizionato: la mafia non gradì.

La Filippello dirà che il suo mafioso, per vendicarsi di chi l'aveva <posato> e tentava pure di ucciderlo, si rivolse a Rostagno e si incontrarono in un locale riservato. Lì, essa presente, raccontò delle due venute di Licio Gelli e della Iside due nel 1981 e del potere tuttora vigente della mafiomassoneria nel 1988. Sperava che il lavoro di Rostagno sbaragliasse la mafia che lo inseguiva e potesse riprendere il suo posto di capo.

Illuso: saranno uccisi entrambi, prima Mauro, poi L'Ala.

Mauro, quindi, pochi mesi prima di essere ucciso indagava sulla Pidue, i suoi collegamenti mafiosi, il suo immediato trasferimento a Trapani dopo che era stata sbaragliata a Castiglione Fibocchi.

Qualche grave considerazione. Che avrà fatto pure Mauro.

Se Gelli, inseguito da mandati di cattura, attraversa la penisola per quattro volte, in andata e ritorno, in quindici giorni, e si reca da Agate e L'Ala, anch'essi sorvegliati e guardati a vista da Forze dell'Ordine, qualcosa di molto grosso venne a fare.

Se nello stesso tempo viene fondata Iside due, significa che questa è direttamente figlia di Pi Due, anzi ne è il ridotto succedaneo finché il <materasscio> d'Arezzo ne è impedito.

Ma significa soprattutto che nel 1988 continua ancora il potere appena scalfito nel 1981.

Ce n'è di che essere ammazzati. Con necessario depistaggio.

**FINE DEL TERZO TEMPO**



**Via Marsala, 377**  
**91100 - Xitta (Trapani)**  
**Numero Verde: 800.915.656**  
**Telefono: 0923.22036**  
**Email: [info@oasiserviziambientali.it](mailto:info@oasiserviziambientali.it)**

**BONIFICHE - DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE - TRASPORTO E GESTIONE RIFIUTI**

# Trapani, chiamata ai trapanesi per il restauro del Cavallo Marino

## Un'opera d'arte che viene continuamente vandalizzata



di Mario Torrente

Ecco in che condizioni si trova la fontana di piazza Lucatelli, con la statua del Cavallo Marino senza muso, zampe e coda. Eppure si tratta di un autentico "gioiello" che custodisce oltre tre secoli di storia trapanese. La scultura in marmo, di eccezionale bellezza e modellata nei minimi dettagli con una straordinaria cura dei particolari, risale infatti al 1700. Secondo quanto spiegato da Lino Figuccio, funzionario direttivo della sezione per i beni Storico Artistici della Soprintendenza ai beni culturali di Trapani, anche se non si conosce l'autore, il Cavallo Marino potrebbe essere stato realizzato in un ambito culturale romano, erede della scuola Berniniana.

Anticamente si trovava nella fontana che c'era a piano della Boccheria, dove oggi c'è piazza Mercato del Pesce e la statua di Venere Anadiomene. Qui anticamente c'era invece l'immagine dell'ippocampo che dominava, dal suo "scoglio", la fontana dove venivano convogliate le acque che arrivavano da Misericordia attraverso l'acquedotto di Bonagia. Il Cavallo Marino venne poi spostato dapprima nella Pinnacola e successivamente, nel 1948, a piazza Lucatelli davanti all'allora ospedale di Sant'Antonio. In quell'anno, durante i tumulti popolari, venne infatti distrutta la statua del re Vittorio Amedeo di Savoia ed al suo posto venne messo il Cavallo Marino, che da allora se ne sta davanti Palazzo Lucatelli.

In questi ultimi decenni, però, la statua è stata ripetutamente vandalizzata e danneggiata in più parti. Purtroppo la fontana oggi versa in stato di degrado e abbandono. Negli anni la Soprintendenza ai beni culturali e ambientali ha più volte sollecitato, con proprie note, il Comune di Trapani ad intervenire con un restauro completo dell'intera fontana, ridando così il giusto decoro all'intera piazza. Senza però arrivare ad alcunché.

Ci sarebbe da ricostruire il muso, le zampe e la coda utilizzando delle foto antiche che ritraggono la statua come era un tempo. Le moderne tecnologie consentono pure di ricorrere ad una scansioni e ricostruzione in 3 D dei pezzi mancanti per poi procedere con la scoltura del marmo, montaggio e incollaggio delle singole parti alla statua che, una volta in fase di restauro, come ovvio andrebbe poi pulita, permettendo così all'ippocampo di tornare a splendere come un tempo per una sua nuova vita. E non sarebbe nemmeno la prima volta. Nei secoli il Cavallo Marino è stato infatti riparato e restaurato più volte. E qualche decennio addietro venne anche riattaccato il muso. Che poi, però, fu vandalizzato per l'ennesima

volta. Eppure per ridare un minimo di decoro alla piazza ed al suo monumento non ci vorrebbe chissà cosa.

Intanto da subito si potrebbe dare un primo segnale, ripulendo la vasca della fontana mentre per rimettere in sesto il Cavallo Marino, se proprio non ci dovesse essere la disponibilità di risorse pubbliche, si potrebbe sempre fare una raccolta fondi. Oppure cercare degli sponsor privati.

Altra cosa sarebbe invece il recupero ed il ripristino della fontana, intervento che invece richiederebbe altri investimenti. Tra l'altro la fontana di piazza Lucatelli, con annesso Cavallo Marino, sono stati inseriti dal Comune di Trapani nel portale del Ministero della Cultura sull'Art Bonus, un sistema che, attraverso delle donazioni libere in denaro per recuperare beni e monumenti, fa scattare dei crediti d'imposta e quindi dei benefici fiscali per chi fa l'offerta. Considerato l'investimento richiesto, che non rappresenta chissà quale importo, con una piccola donazione da parte dei trapanesi si potrebbe davvero riuscire a fare tornare l'ippocampo di Trapani al suo antico splendore, con muso, le zampe e la coda di pece.

## Assoluzione definitiva per Lombardo



Si chiude la vicenda processuale per l'ex governatore della Sicilia ed ex leader del Mpa, Raffaele Lombardo: la Cassazione ha giudicato inammissibile il ricorso della Procura generale di Catania contro la sentenza di assoluzione del 7 gennaio del 2022 dall'imputazione di concorso esterno alla mafia, perché il fatto non sussiste, e dal reato elettorale aggravato dall'aver favorito la mafia, per non avere commesso il fatto. Il Pg aveva chiesto l'annullamento con rinvio della sentenza di secondo grado. "Provo amarezza e non felicità, forse per i tredici anni della mia vita passati in vicende giudiziarie e per il massacro mediatico subito" ha dichiarato Lombardo all'Ansa.

## Eolico off-shore. Ciminnisi chiede convocazione seduta speciale della Commissione Ambiente a Mazara del Vallo

La deputata trapanese Cristina Ciminnisi (M5S), componente della Commissione Ambiente dell'ARS, ha chiesto al presidente della stessa Commissione, Giuseppe Carta, di convocare una seduta speciale a Mazara del Vallo per discutere degli investimenti sull'eolico off-shore al largo delle coste siciliane che vedono impegnate due società con altrettanti progetti: la Renexia che opererà al largo delle isole Egadi e la MazarWind che intende realizzare un parco eolico al largo delle coste mazaresi. "Il M5S è, e sarà sempre, a favore delle fonti rinnovabili - ha detto la deputata -. Lo diciamo da anni e l'ho ribadito a chiare lettere in Commissione ambiente, dove abbiamo affrontato il tema degli investimenti sull'eolico nel Canale di Sicilia. Politiche energetiche che, però, devono essere bilanciate con gli interessi di chi nel territorio ci vive e ci la-

vora".

"Per questo - continua Ciminnisi - ritengo indispensabile un confronto tra i sindaci dei comuni costieri del trapanese, gli assessori regionali competenti, una delegazione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, le aziende che hanno intenzione di investire nell'area prospiciente le coste trapanesi e quelli che nel territorio ci credono e investono da generazioni".

Questo lo spirito che muove, insieme alla richiesta di una seduta speciale della Commissione a Mazara, il DDL che la deputata ha depositato all'ARS dal titolo: "Misure di compensazione ambientale e di ristoro economico a favore dei Comuni costieri prospicienti impianti da fonte rinnovabile off-shore". "Il DDL - spiega - dispone misure di compensazione, talvolta di carattere ambientale, altre volte con ri-



storici di natura economica in una logica di solidarietà tra territori ed istituzioni".

"Noi ci siamo, a tutela dei nostri mari, delle nostre marine, delle nostre imprese turistiche, e - conclude Ciminnisi - siamo pronti a una transizione energetica che non lasci indietro nessuno".

**SUPER** **SUPER** **SUPER**  
**Conveniente** **Conveniente** **Conveniente**

# La Giornata internazionale della donna

## Nuova cartolina delle Poste per festeggiare l'8 marzo



Anche quest'anno Poste Italiane ha celebrato la Giornata internazionale della donna con una cartolina filatelica da collezione: un design minimalista, con un profilo di donna che ricorda un timbro postale su fondo rosa, disponibile al prezzo di un euro presso l'ufficio postale con sportello filatelico di Trapani Centro, in piazza Vittorio Veneto, insieme all'annullo lineare in abbinamento al bollo a datario mobile. "La cartolina filatelica è un'occasione per rinnovare l'importanza di tenere alta l'attenzione sul ruolo della donna, in famiglia e al lavoro". Così una rappresentanza femminile - nella foto dal Centro distribuzione Trapani Platamone - che in provincia di Trapani supera le 300 risorse in azienda. Circa 70 le donne portaflettere nel recapito, mentre negli uffici postali del territorio il 60% del personale è donna. Poste Italiane anche per il 2023, per il quarto anno consecutivo, è stata premiata con la conferma nel Gender-Equality, l'indice mondiale che valuta la qualità delle iniziative aziendali per l'eguaglianza e l'inclusione.



## Manifestazione in Piazza Vittorio Emanuele. Studenti trapanesi in corteo contro le violenze

Una giornata per celebrare i tanti traguardi raggiunti, le lotte, i diritti conquistati ma anche per riflettere sui tanti passi ancora da fare per raggiungere la vera libertà. Da piazza Vittorio Emanuele, al grido di "No a tutte le violenze" è partita ieri mattina la marcia organizzata dalla consulta trapanese degli studenti in collaborazione con il Comune e tante realtà associative del territorio, in occasione della giornata della donna. Il lungo serpentine ha attraversato le vie del centro storico per raggiungere il cinema King dove si è tenuto un momento di riflessione a cui hanno preso parte, fra gli altri: il sindaco di Trapani, Giacomo Tranchida, la presidente dell'associazione Co.Tu.Le.Vi., Aurora Ranno e il procuratore di Trapani, Gabriele Paci. "Il fatto che centinaia di studenti oggi, proprio l'otto marzo, scendano in piazza per dire no ad ogni tipo di violenza - afferma il sindaco Giacomo Tranchida - lo trovo un messaggio profondo e plurale". Sono cinquecentoventi le denunce per violenze e maltrattamenti raccolte dall'associazione Co.Tu.Le.Vi. guidata da Aurora Ranno. "Un passo avanti è stato



fatto - sottolinea Ranno - perché la donna trova il coraggio di denunciare, di chiedere aiuto. Ma ancora abbiamo da

lavorare perchè le cronache continuano ancora a parlare di donne morte per mano di chi diceva di amarle".



## Cgil. Tavola rotonda sui ruoli in mafia e antimafia

"Donne, dalla mafia all'antimafia. Evoluzione del Codice d'onore e del fenomeno del pentitismo tra lavoro, riscatto ed emancipazione". È il tema della tavola rotonda tenuta ieri nell'Aula Magna del Polo universitario di Trapani. L'iniziativa, organizzata dalla Cgil in occasione della Giornata internazionale della donna, "si propone di riflettere e approfondire il ruolo delle donne di mafia, dell'antimafia, delle testimoni di giustizia

e il dramma e i diritti, primi tra tutti quello alla verità, dei parenti delle vittime, affermando, altresì, i principi democratici e la legalità". Ai lavori hanno partecipato, tra i relatori, Liria Canzoneri, segretaria generale della Cgil di Trapani, Giuseppe Giaimo, ordinario di Diritto penale comparato dell'Università degli studi di Palermo, Giulio Vulpitta, consigliere segretario dell'Ordine degli avvocati di Trapani, Daniela Milana, responsabile del Coordinamento

donne della Cgil di Trapani, Caterina Scaccianocce, associata di Diritto processuale penale dell'Università di Palermo, il magistrato Roberto Piscitello, la testimone di giustizia Piera Aiello, Fernanda Serrano ricercatrice di Diritto penale dell'Università di Palermo, Luisa Impastato, parente di vittima di mafia, Gisella Mammo Zagarella referente presidio Libera di Trapani e Alfio Mannino, segretario generale della Cgil Sicilia.

## Trapani. Nasce "Pink Lady Aps" per un cambiamento culturale

Nella giornata dedicata alle donne, è nata l'associazione "Pink Lady APS", come "tappa importante nel cammino iniziato nel 2016 con un torneo di tennis tutto al femminile. - dicono le promotrici -



Negli anni le manifestazioni, gli eventi e le iniziative intraprese hanno avuto il sostegno ed il convinto supporto del mondo delle istituzioni, della società civile e di tante persone che ne hanno condiviso le idee ed il progetto, suscitando un'eco mediatica ed un riscontro che ne hanno reso quasi "necessario" il prosieguo in una forma più continua e strutturata; un piccolo seme piantato qualche anno fa che per germogliare ha bisogno del supporto di quante più persone possibile". Ed è per questo che l'associazione "Pink Lady APS" si apre alle idee ed al sostegno di chi vorrà mettere a disposizione tempo, spazio, pro-

fessionalità, risorse ed impegno. In tale contesto si inseriscono le partnership attivate con importanti realtà del territorio. Con il Centro Diagnostico Radiologico Campione è stata stipulata una convenzione che permetterà di accedere alle prestazioni specialistiche per la diagnosi precoce del tumore al seno a condizioni agevolate. È stato inoltre predisposto un accordo con la "Asd Accademia Trapani" che consentirà di fruire delle strutture e dei corsi forniti dalla palestra con il fine comune di favorire abitudini salutari, con particolare riferimento all'indubbia valenza che l'attività fisica assume nei corretti stili di vita, in un'ottica di prevenzione a

Impianti idraulici e termoidraulici      Impianti d'antenna TV/satellite

Tinteggiatura di interni ed esterni      Ripristino infissi in legno

Lavori in cartongesso      Lavori edili

# Mimpianti

di Eugenio Messina

**320 3022323**  
lun-sab dalle 8.00 alle 20.00

# Scambio elettorale politico-mafioso A Petrosino due arresti dei carabinieri

## Finisce ai domiciliari il consigliere comunale Michele Buffa



di Pamela Giacomarro

Il patto stipulato tra il candidato politico e il mafioso. Pacchetti di voti in cambio di denaro e promesse di posti di lavoro, anche all'interno delle Cantine Europa. Una storia antica che si ripete. E' quanto emerge dalle indagini condotte dai carabinieri del comando provinciale di Trapani che hanno portato all'arresto, ieri mattina, di Marco Buffa, uomo ritenuto vicinissimo al clan della provincia, e il consigliere comunale di Petrosino, Michele Buffa, finito ai domiciliari. Il primo si trovava già in carcere. Il suo nome era infatti nell'elenco degli arrestati nell'ambito dell'operazione Hesperia, dello

scorso mese settembre. Ad entrambi la Direzione distrettuale antimafia di Palermo contesta il reato di scambio elettorale politico mafioso. Nella lista degli indagati figura anche il nome del presidente del consiglio comunale, Aldo Caradonna. Michele Buffa è stato eletto alle ultime amministrative, con 196 voti, in quota Udc nella lista "Alternativa - insieme per Petrosino". Per gli investigatori l'aiutino sarebbe arrivato proprio da Marco Buffa che, si legge nell'ordinanza, avrebbe condotto "una vera e propria campagna elettorale, anche accompagnando il politico, porta a porta, nelle case popolari, in cambio di denaro, della promessa di lavori

socialmente utili per sé e per alcuni accoliti, nonché dell'assunzione di amici nell'azienda dove lavorava il candidato sponsorizzato". Già nell'aprile del 2022, nel pieno della campagna elettorale, i due si erano incontrati nel corso di un comizio del candidato sindaco Giacomo Anastasi (che non è indagato), alla presenza di Aldo Caradonna. Particolari che emergono dalla mole di intercettazioni raccolte dai militari dell'Arma. Intercettato con un amico, Antonino Maltese, detto "Manuzza", Buffa paventa la possibilità di svolgere lavori socialmente utili "Due ore, due ore e mezzo o tre ore al giorno, 750 euro al mese". Dal contenuto delle telefonate emerge anche come Marco Buffa avesse stretto un accordo anche con Caradonna. I rapporti tra Michele e Marco Buffa si incrinano subito dopo le elezioni. Sullo sfondo l'arresto di Marco Buffa che scopre di essere stato incastrato proprio dal neoconsigliere eletto. Tra i reati contestati all'uomo anche due presunte estorsioni commesse ai danni di Michele

Buffa e Nicolò Vinci, rispettivamente consigliere e presidente delle Cantine Europa. Le indagini presero il via proprio dalla denuncia presentata dai due. Marco Buffa lamenta il fatto di aver aiutato l'uomo che lo ha denunciato parlando con i parenti durante i colloqui in carcere minacciando di "far cadere il Comune" vuotando il sacco sugli

accordi stretti nel corso della campagna elettorale. "Lui ha avuto a che fare con persone malandrine - sbotta Buffa parlando con la figlia - che gli hanno portato voti eh! Non sono andato a cercarlo io è lui che ha cercato me. E con l'amicizia che abbiamo da trent'anni? Trent'anni che lo conosco. Non è che qua si finisce, non si finisce".

## Il sindaco Anastasi prende le distanze "Massima fiducia nella magistratura"

"Ho appreso con stupore la vicenda giudiziaria che ha coinvolto il consigliere comunale Michele Buffa, agli arresti domiciliari, e il presidente del Consiglio comunale Aldo Caradonna, raggiunto da un avviso di garanzia". Sono le parole del sindaco di Petrosino, Giacomo Anastasi che interviene in merito agli arresti per voto di scambio, che hanno provocato un terremoto all'interno del Comune. "Nell'esprimere la mia massima fiducia nella magistratura - sottolinea il primo cittadino - prendo atto di quanto accaduto e spero che Michele Buffa e Aldo Caradonna possano dimostrare la loro estraneità ai fatti nelle sedi opportune. Questo episodio attiene esclusivamente alle sfere personali di Michele Buffa e Aldo Caradonna e non riguarda in alcun modo l'attività della mia amministrazione che è stata e sarà sempre improntata al rispetto della legalità, alla lotta al malaffare e alla mafia. Non sono a conoscenza di accordi di terzi a supporto della mia candidatura né tantomeno ho mai chiesto supporto elettorale a Marco Buffa né direttamente né per interposta persona".

## Mazara, confiscati 1,3 milioni di beni a due imprenditori edili. La DIA: "Contigui alla mafia"

La Direzione Investigativa Antimafia, articolazione del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, ha eseguito un provvedimento di confisca emesso dalla Corte di Appello di Palermo, nei confronti di due imprenditori, padre e figlio, operanti nel settore edilizio nell'area di Mazara del Vallo. Si legge in una nota diffusa dalla Sezione Operativa di Trapani della Direzione investigativa antimafia. "L'attività trae origine dalla proposta avanzata dal Direttore della DIA nel 2016. I preposti, padre e figlio, sono risultati contigui alle consorterie mafiose trapanesi e si sono resi responsabili di una serie di delitti in materia di intestazione fittizia di beni immobili ed aziende ed usura. - spiegano gli investigatori - Gli approfondimenti investigativi

svolti dalla Dia hanno consentito di rilevare come i due imprenditori, funzionali agli interessi di Cosa nostra, abbiano vissuto abitualmente grazie a proventi di attività delittuose". Il provvedimento ha disposto la confisca di 37 beni immobili, due compendi aziendali, sette autoveicoli, tre rapporti finanziari per un valore stimato in circa 1,3 milioni di euro. "L'odierno risultato - conclude la nota - si inserisce nell'ambito delle attività Istituzionali finalizzate all'aggressione delle illecite ricchezze acquisite e riconducibili, direttamente o indirettamente, a contesti delinquenziali di tipo mafioso, agendo così a tutela e salvaguardia della parte sana del tessuto economico nazionale".





**Il padel  
vista mare**

**C.da Misiliscemi 4, Misiliscemi 0923 865 107 - 347 669 6059**

[agriturismovultaggio.wansport.com](http://agriturismovultaggio.wansport.com)





# Comprare prodotti biologici, ecco spiegato perché conviene

## Ancora un approfondimento tratto dall'iniziativa "Io bio, Trapani-Erice" che coinvolge le scuole

"IoBio Trapani - Erice ... io mangio bene, e tu?" è una campagna di informazione, divulgazione e comunicazione in materia di agricoltura biologica che si è svolta in questi mesi nelle scuole e nel territorio trapanese ed ericino con il coinvolgimento di docenti e testimonial. Un progetto promosso dal Gruppo Editoriale Telesud seguendo le linee guida della Regione Siciliana - Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento dell'Agricoltura con l'obiettivo di sensibilizzare e promuovere il consumo di prodotti biologici, fra i più giovani e non solo. Si è andati nelle classi quinte delle scuole primarie di alcuni istituti comprensivi del territorio con sei argomenti diversi. Oggi parleremo del tema "Comprare prodotti biologici, perché?".

Massimo Piacentino, delegato regionale di Coldiretti Giovani Impresa Sicilia, ha tenuto un interessante approfondimento rivolto agli alunni e alle alunne della classe V A del plesso "Elda Pucci già Duca d' Aosta" del-



l'Istituto Comprensivo "Bassi Catalano" di Trapani.

Durante l'incontro, al quale hanno preso parte anche le insegnanti Bentivegna Fina e Bontà Stella e la dirigente scolastica Ornella Cottone, si è parlato di agricoltura biologica, un metodo di produzione agricola che rispetta l'ambiente e la salute dei consumatori e degli animali; il termine "bio" deriva dal greco bios e significa appunto "vita".

L'agricoltore biologico gestendo l'agro-ecosistema utilizza in maniera sostenibile e consapevole, le risorse naturali utiliz-



zando ad esempio concimazioni organiche che permettono di non alterare il ciclo delle sostanze viventi.

Le leggi in materia di agricoltura biologica prevedono il controllo di tutte le fasi, dalla produzione alla trasformazione fino alla commercializzazione del prodotto.

Affinché i prodotti siano riconosciuti biologici, questi dovranno presentare almeno il 95% degli ingredienti di origine biologica certificata, il restante 5% sarà costituito da ingredienti autorizzati; dovrà essere presente l'indicazione che il prodotto è stato

ottenuto senza l'impiego di OGM.

L'etichetta di ogni prodotto deve indicare tutte le informazioni necessarie a verificare l'origine biologica; troveremo il logo "bio", il logo dell'agricoltura biologica, gli ingredienti e tutte le indicazioni sui controlli effettuati sul prodotto. Questi sono stati alcuni degli argomenti affrontati con l'esperto.

Nelle settimane successive all'incontro gli studenti, con il supporto delle insegnanti, hanno realizzato elaborati artistici a tema incentrati sui contenuti appresi durante la lezione. Nello

specifico, sono state progettate, disegnate e realizzate manualmente delle coloratissime tovaglie "americane" per la colazione: esse riportano il logo del progetto e una sorta di menu bio su cui si leggono varie proposte per la corretta alimentazione settimanale.

Un altro gruppo di studenti ha realizzato meravigliose corone in cartoncino raffiguranti frutta e ortaggi. Le tovaglie "americane" hanno per tema la stagionalità dei prodotti, elemento cardine dell'agricoltura biologica.

## Trapani, tempo di scinnute



Di Francesco Genovese

Il Venerdì 17 marzo si terranno "I Scinnuti" dei Misteri: L' "ascensione al calvario" del popolo e La "spogliazione" del ceto dei tessili e negozianti di abbigliamento nella chiesa del purgatorio in cui è rettore il sacerdote Don Alberto Maria Genovese.

Genovese è nato il 7 giugno 1960 ed è stato ordinato sacerdote il 28 giugno 1985. Alle ore 18.15 la banda musicale "Città di Trapani" diretta dal Maestro Alessandro Carpitella eseguirà marce funebri in Piazza Purgatorio. Alle ore 19.00 ci sarà un momento di

preghiera all'interno della chiesa. La banda musicale già detta tornerà nella piazza medesima alle ore 20.00.

Il Mistero L' "Ascensione al calvario" è opera di Mario Ciotta (il padre).

Lo scultore e pittore ericino Prof. Pietro Croce nel 1850 fece la figura del Cristo che venne collocata nel gruppo e che oggi si trova nella chiesa di S. Maria di Gesù.

Pietro Croce nacque nel 1824. Era allievo del pittore Giuseppe Patania e morì nel 1900. L'attuale figura del Cristo fu eseguita nel 1903 dal trapanese Antonio Giuffrida il quale riparò anche il Mistero danneggiato da un incendio. Alberto La Porta è il Capo Console del Mistero.

Il Mistero La "Spogliazione" fu eseguito nel 1772 da Domenico Luciano Michele Nolfo detto "il vecchio".

Quest'ultimo nacque nel 1730 e morì nel 1803. Salvatore Troisi è il Capo Console del Mistero.



Yogurtissimo GELATISSIMO

via Conte Agostino Pepoli 152  
Trapani - 0923 1815568

## Trapani Calcio. Carboni e Carbonaro squalificati per la gara di domenica Cellamare va al Torneo di Viareggio

Paolo Carbonaro e Fabrizio Carboni non potranno partecipare alla prossima gara di campionato in quanto appiedati dal giudice sportivo.

Durante la gara contro la Sancataldese l'attaccante è stato espulso direttamente dalla panchina "per aver rivolto espressione offensiva ad un dirigente della squadra avversaria" mentre il difensore e capitano granata perché, diffidato, è stato ammonito. Entrambi sono stati squalificati per una sola giornata.

Per la prossima gara invece è entrato in diffida l'altro difensore Manuel Gonzalez, mentre mister Torrisi ha raggiunto il terzo cartellino giallo stagionale.

Una notizia positiva arriva invece dal fronte under con la convocazione per Claudio Cellamare alla 73ª edizione del Torneo di Viareggio "Coppa Carnevale" che si terrà dal 21 marzo al 3 aprile. Il terzino granata è stato selezionato per la rappresentativa di Serie D e dovrà aggregarsi ai compagni giovedì 12 marzo presso il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia. Il calendario della gare prevede le qualificazioni da giocare il 21, 23 e 25 di marzo contro avversarie ancora da definire, mentre in caso di passaggio alla fase ad eliminazione diretta, si potrebbe arrivare fino alla finalissima del 3 aprile.

T. C.

## Volley Erice Entello. L'Under 19 alla nona vittoria consecutiva: secco 3 a 0 a Castelvetro



Vince ancora la formazione Under 19 maschile dell'Erice Entello e centra la nona vittoria su nove. Percorso netto dunque per i sorprendenti ragazzi guidati da coach Oddo che stavolta hanno avuto la meglio sulla Si Volley Castelvetro. E' 3-0 il punteggio a favore degli ericini che hanno vinto nettamente il primo set indizzando da subito la gara.

Questo il tabellino: U19 Erice Entello - Si Volley Castelvetro 3-0 (25-15; 25-23; 25-21).

# Pallacanestro Trapani, sconfitta per gli Under 19

## I granata cadono a Caltanissetta: 90 a 78

di Tony Carpitella

È arrivata una sconfitta dalla trasferta contro Caltanissetta per la formazione Under 19 della Pallacanestro Trapani.

I padroni di casa si sono conquistati un buon margine nei primi tre quarti, contenendo nel quarto il tentativo di ri-

monta dei giovani granata. Comunque positiva la prova dei granata guidati da coach Bonanno considerato che a referto sono andati ben 10 sotto età. Nel tabellino spicca la prestazione di David Lentini che ha messo a referto 29 punti. Con questa vittoria Caltanissetta pareggia lo scontro

diretto che ha visto nella partita di andata i ragazzi trapanesi conquistare la vittoria.

U 19: Caltanissetta- Pallacanestro Trapani 90-78.

Tabellini: Lentini David 29, Tumminia 18, Grillo 18, Donato 11, Morreale 2, Renda 1, Rizzo, Rondello, Pagano, Lentini Dario.



## Incontro in onore delle campionesse di Handball Erice e Pallamano Paceco

ieri mattina, nell'aula consiliare del Municipio di Paceco, il sindaco Giuseppe Scarcella ha ricevuto dirigenti e atlete della Handball Erice e della Pallamano Paceco.

Le due realtà, come noto, nelle scorse settimane hanno raggiunto i prestigiosi traguardi della Coppa Italia e della Coppa Sicilia. L'amministrazione comunale pacecota ha voluto fortemente tenere questo evento in occasione della Giornata internazionale della



donna. "La cerimonia di oggi è stata voluta perché rende onore a quanto fatto da queste bellissime atlete", a parlare è il primo cittadino di Scarcella. "I risultati sportivi raggiunti - ha continuato il sindaco - sono qualcosa di grande perché, nel caso della Handball Erice, laurearsi campionesse d'Italia e proiettare l'immagine del territorio trapanese in una dimensione nazionale, credo che sia qualcosa che vada rimarcato a più riprese".

Quanto alla realtà sportiva di Paceco: "E' giusto pure dare un riconoscimento al lavoro svolto dalla Pallamano Paceco per il risultato conseguito a livello regionale alla prima esperienza. Ritengo - ha concluso Scarcella - che tutto ciò è stato reso possibile perché hanno lavorato bene i dirigenti: per raggiungere questi risultati, oltre ai meriti in termini di dedizione, professionalità e bravura delle giocatrici, è fondamentale avere alle spalle una robusta società".

Mirko Ditta

**SAN MICHELE**  
POLIAMBULATORIO

**RISONANZA MAGNETICA APERTA**

PENSATA E REALIZZATA PER LE PERSONE CHE HANNO DIFFICOLTÀ NELL'ESEGUIRE ESAMI RM IN SPAZI CHIUSI

Trapani  
via Nausica, 33/41

Tel: 0923.181.68.08  
0923.181.01.36

poliambulatorio.sanmichele.it  
+39 376 025 2970

Dal lunedì al venerdì:  
08.30 - 19.30  
Sabato:  
09.00 - 13.00



# Deco

# iperStore Superstore

OFFERTE VALIDE DA MARTEDÌ 28 FEBBRAIO A GIOVEDÌ 9 MARZO 2023

# SOTTOCOSTO

**SOTTO COSTO**

Bauli Croissant  
farciti cioccolato-albicocca-  
crema pasticcera-ciliegia/Buon Essere  
vari gusti da 185 a 300 g

**€ 1,49**

PEZZI DISPONIBILI  
30.000



**SOTTO COSTO**

Rummo  
Pasta formati classici  
1 kg

**€ 1,39**

PEZZI DISPONIBILI  
150.000



**SOTTO COSTO**

Dixan  
Detersivo liquido classico/  
lavanda 22 lavaggi x 3

**€ 7,90**

PEZZI DISPONIBILI  
15.000



**SOTTO COSTO**

Telefunken  
Android TV 65"  
4K UHD QLED

**€ 399,00**

PEZZI DISPONIBILI  
300

# Deco

# iperStore Superstore

OFFERTE VALIDE DA MARTEDÌ 28 FEBBRAIO A GIOVEDÌ 9 MARZO 2023